

Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi.

New York — Domenica 12 Aprile alle 2 pom. nei locali del Manthau Lyceum, 66 E. 4th St., avrà luogo un **Grande Comizio Internazionale** allo scopo di protestare contro l'abusiva detenzione di **Augusto Masetti** in un manicomio d'Italia. Non manchino i lavoratori di dimostrare la loro solidarietà per questo eroico ribelle che quando gli interessi della Banca Romana e gli scopi imperialistici d'una vile dinastia mandavano i figli d'Italia a morire miseramente in Africa, insorse grande, sublime per vendicare le vittime dell'impresa libica.

Nessuno manchi.

Worcester, Mass. — Coloro che hanno tickets della ruffa a beneficio della **Cronaca Sovversiva** sono pregati di rimandare quanto prima i talloncini o le tickets invendute e l'importo di quelle vendute al mio indirizzo, l'estrazione essendo fissata per il 1.0 maggio.

Gli interessati ne prendano nota.

Tugardo Montanari, 61 Chilmark st.

Clinton, Ind. — Per causa non dipendente da noi, dobbiamo protrarre la data del sorteggio del canocchiale pro S. R. I. e stampa libertaria **irrevocabilmente** al 1.0 maggio entrante.

I molti compagni che detengono ancora le tickets sono nuovamente avvisati di sollecitare il ritorno dei talloncini col relativo importo o le tickets invendute, non più tardi del 28 aprile corrente, non potendosi tener conto di quelle che verranno dopo, perchè l'estrazione avrà luogo **immancabilmente** il 1.0 maggio nel locale della S. R. I. alla presenza di quanti vorranno assistervi. **La S. R. I.**

Cleveland, Ohio — Noi anarchici di Cleveland cogliamo l'occasione della venuta in questa città del compagno **Aldino Felicani**, il quale ha dovuto ripartire all'estero di seguito agli innumerevoli processi imbastitigli dalla magistratura italiana quale direttore del **Kompete le file**, approfittiamo di questa occasione per dar vita ad un settimanale anarchico allo scopo d'intensificare la propaganda rivoluzionaria negli Stati Uniti e fuori, affidandone allo stesso Felicani la compilazione.

Come vedete, cari compagni, il compito che noi ci proponiamo è ben arduo e difficile, specie in questo momento di apatia che il nostro campo attraversa. Occorre perciò che tutti i buoni, i più attivi che sentono come noi il bisogno di ribellarsi contro questa società di cannibali e di sfruttatori, ci diano subito il loro appoggio morale e finanziario.

Il nostro giornale incomincerà indubbiamente le sue pubblicazioni verso la metà del mese di aprile, ed è quindi indispensabile che i compagni volenterosi che comprendono quanto sia grande il bisogno di far propaganda rivoluzionaria in mezzo alla massa operaia, si affrettino a raccogliere quanto più possono sia per gli abbonamenti come per la sottoscrizione, e ad inviarcelo con la massima sollecitudine.

Non ci dilunghiamo in preghiere inutili, certi che ogni compagno comparirà intero il proprio dovere per essere utile alla nostra causa.

Gli iniziatori

N. B. Tutto quanto riguarda il giornale deve essere provvisoriamente spedito al seguente indirizzo: "La Gioventù Libertaria" general delivery Cleveland O.

Rochester, N. Y. — Il Circolo di cultura operaia, allo scopo di venire in aiuto della **Cronaca Sovversiva**, ha deciso di rifare un Fonagrofo Columbia con dischi, del valore complessivo di \$70,00. Siccome di rifecce ne sono state a iosa in questi ultimi tempi, per non rompere i chitarrini a tutti quanti, abbiamo mandato i biglietti di ruffa ad un numero limitatissimo di compagni. Quelli che non hanno ricevuto i biglietti e volessero aiutarci, ci scrivano. L'estrazione doveva aver luogo il 30 del mese scorso, ma fummo costretti a rimandarla. Si sbrighino, quindi, quelli che si vogliono aiutare... e mandino l'importo al sottoscritto.

Luigi Mauro, 158 Davis st.

Boston, Mass. — Nel Circolo di cultura "G. Boyio", dopo la conferenza Guadagni, tenutasi il 22 marzo 1914, furono raccolti \$4,60 per l'agitazione Masetti in Italia. La suddetta somma, meno le spese postali, è stata rimessa da questa amministrazione a Maria Rygier a Bologna con m. o. intern. n. 118470 in data 2 aprile 1914. **L'am.ne**

Ppiladelphia, Pa. — Il giorno 30 di questo mese il Circolo di Studi Sociali darà al New Lyric Hall, 928-932 So. 6th strada, una festa da ballo preceduta dal-

la recita di uno splendido dramma sociale in 4 atti *La patria dei poveri*, a totale beneficio della Biblioteca Circolante Sociale gratuita, allo scopo di arricchirla di altri importanti volumi, sia in italiano che in inglese.

Molti già conoscono questa Biblioteca che offre loro il mezzo di leggere gratuitamente opere istruttive, sociali, libertarie e scientifiche dei migliori autori come Reclus, Kropotkine, Darwin, Flammariion, Rapisardi, Zola e numerosi altri più o meno noti nel campo della scienza e della libertà del pensiero.

La lettura di opere libertarie, scientifiche e antidogmatiche crea e sviluppa nuove energie negli individui, rivoluziona le menti, preparando il terreno e concretando quella rivoluzione che sarà l'emancipazione dei produttori dal dominio del parassitismo e la liberazione degli individui componenti la società delle coercizioni autoritarie sia dei pochi che dei molti.

Voi tutti che amate vedere il popolo liberarsi dalle strettoie di questa interessata morale vigente, aiutateci a far sì che la festa riesca numerosa, e diffendeteci fra i vostri amici e conoscenti notizia di questa biblioteca gratuita. La sede della biblioteca è al 1114 Ellsworth st.; lì potrete avere per diffondere la lista dei libri della biblioteca e chiunque avrà diritto di leggerli tutti col deposito di 50 soldi, ritirabili quando si voglia.

Allo stesso indirizzo si potranno avere etichette della festa, il cui prezzo è di 25 soldi per un uomo solo o accompagnato da una o più donne o per una donna sola.

Il Circolo di Studi Sociali

Le gesta dell'U. M. W. A.

Voi mi direte, leggendo queste righe, o affiliati dell'U. M. W. of A., che io sono nel mondo della luna, e parlo di cose vecchie che tutti conoscete, delle quali non varrebbe la pena di occuparsi. Ed appunto per questo io insisto col dirvi che perchè cose vecchie e senza valore dobbiamo adoperarci a farle scomparire.

Tutti, o poco o tanto, sapete delle porcherie commesse dall'U. M. W. a danno di noi lavoratori, e intanto, chi per inerzia, chi per personale interesse, chi per mancanza di coraggio tutti tacciono.

Che ne dite di questa pagliacciata che vorrebbero chiamare sciopero e che invece non è che una indecente buffonata?

Nel nostro distretto n. 11 nulla finora è stato concluso con i parassiti padroni della miniera. Che succede? In alcune mine che fischiano chiamando al lavoro tutti accorrono per il consueto lavoro, ed altre, che non chiamano ancora, lasciano i minatori a godersi il dolce far niente.

Col 1.0 aprile si doveva uscire compatiti per lo sciopero generale, invece i pagliacci dell'U. M. W. ordinarono di continuare il lavoro.

Gli operai indigeni sono stati i primi a voler lavorare, mentre gli stranieri, specialmente gli italiani, volevano lo sciopero generale.

Poveri e bravi lottatori del Colorado, vana è stata la vostra parola nell'esortarci che solo dallo sciopero generale poteva derivare la vostra vittoria!

Ma, buoni compagni, che da lunghi mesi sfidate intrepidi fame, arresti, carceri, persecuzioni, la colpa non è nostra, ma dei prominenti dell'Unione nostra. Siamo presi negli ingranaggi delle loro infami leggi, poichè li abbiamo eletti a nostri rappresentanti e ci dobbiamo ora sottomettere ai loro voleri.

Questo succederà sempre finchè affideremo i nostri destini in mani di altri, poichè chi comanda fa prima ed innanzitutto i suoi interessi, e poi, a tempo perso, farà finta di occuparsi dei nostri.

Per convincervi voglio narrarvi ciò che hanno detto i vari capocchia dell'Unione al mass meeting tenuto qui in Clinton domenica scorsa 5 corr. Vi dirò anzitutto che quando si vuole tenere un comizio internazionale come quello di domenica scorsa, si cerca di farlo in un locale vastissimo, oppure all'aperto. Invece questi manigoldi hanno preferito di farlo in un piccolo locale che non poteva contenere più di 250 persone.

Dovevano parlare tre sotto-satelliti del pres. White: il Ross, membro del sotto-distretto del sud; il presidente del distretto n. 11; ed in fine un certo Giuseppe Poggiani, italiano, manager del giornale "U. M. W. Journal" di Indianapolis, Ind.

Finito di parlare il primo oratore, che di recarsi al lavoro, si insistette viva e

mente di tenere il comizio all'aperto, e si potette così uscire dallo stambugio dove stavamo soffocando.

Parlò poi il presidente dell'11 distretto, sul medesimo tono del predecessore; ed infine parlò in italiano il Poggiani. Non l'avesse mai fatto. Disse un cumulo di asinerie tutte grosse come lui.

Cominciò col dire che non veniva per farsi applaudire, ma per spiegare la chiara situazione dei fatti, e soggiunse: "purchè non mi servite un calcio nel sedere io sono contento". Peccato che nessuno lo abbia esaudito nel suo desiderio, perchè il calcio nel sedere se lo merita davvero. Uno però gli gridò che "era meglio per lui andare a vendere salami" anzichè fare il g'oraalista.

Ci consigliò caldamente di recarci al lavoro, "poichè — disse — abbiamo nel Colorado un esercito di circa 60 mila bocche da mantenere e se noi non lavoriamo come potranno vivere quegli scioperanti?" E col pretesto di mantenere gli scioperanti del Colorado i magnaccia dell'Unione se la passano benissimo e scorrazzano a destra e sinistra sui treni di lusco e Pantalone paga, paga sempre.

Fino a quando potrà durare questo triste stato di cose? Ce l'ha spiegato benissimo il nostro intrepido Mortara nel prendere la parola dopo il Poggiani.

Infatti il compagno Mortara ci spiegò chiaramente, denunciandoci le grandi turlupinature perpetrate dalla oramai famosa U. M. W., che solo quando il lavoratore saprà adoperare le sue forze potrà vincere le battaglie dell'avvenire. Solo dalla compattezza e solidarietà proletaria dipenderà la vittoria finale.

Spiegò come queste organizzazioni operaie allo stato attuale sono d'ostacolo al nostro miglioramento. Questi scioperi parziali sono dannosi, poichè nulla si può ottenere. Solo lo sciopero generale di tutte le industrie, disse Mortara, potrà condurci ad una vittoria completa, e soggiunse che noi dobbiamo lottare contro la camorra unionistica con lo stesso slancio con cui lottiamo contro i capitalisti. Anzi dobbiamo combatterla con maggior coraggio, poichè è questa lupa sotto veste d'agnello che ci sfrutta e dissangua quotidianamente.

I capitalisti, i borghesi, i preti, sappiamo che sono nostri nemici dichiarati e li combattiamo; ma i "fratelli" ufficiali dell'Unione ci tagliano l'erba sotto i piedi, ci sfruttano, c'ingannano nella peggiore maniera impuneamente.

Non vi accorgete che a questi prominenti non manca che la tonaca del prete e la "stella" da poliziotto? E se riflettete bene sono l'uno e l'altro. E lo dimostra il fatto che a comizio finito hanno proibito a quelli che non volevano saperne di recarsi al lavoro di avvicinarsi ai treni addetti al trasporto dei minatori. Ciò prova lampantemente la complicità loro con la polizia. Quindi applicate loro la "stella" e saranno perfetti sbirri. Il fatto dell'essere degli spudorati chierici ce lo dimostra la loro ipocrisia, poichè, come il prete, quando si decideranno a dir la verità dovranno rinunciare alla loro tanto beata e fruttifera carriera.

Ed allora, addio la sbobba così facilmente guadagnata! Dovranno anche loro scendere nella miniera col piccone e guadagnarsi con sudor di sangue il pane che mettono in bocca.

Lavoratori, ficcatevelo bene in mente imparate a far da voi i vostri interessi.

Pietro Perruchon

Clinton, Ind.

Piccola Posta

New York — L. F. — Oh, no! Finchè si tratta di qualche comunicato d'interesse generale, transeat! Ma polemiche intersindacali, con preferenze per il sindacalismo tutto pudori contro il sindacalismo tutto... rumori, sulla **Cronaca** non dovete neanche lontanamente sognarvi d'accenderle. Noi siamo così cordialmente avversi all'uno ed all'altro, così lieti d'essere spiacenti a dio ed ai suoi nemici, di raccogliere gli odii conserti dei bottegai d'una parte e dell'altra, che ogni alleanza, anche la più superficiale, nelle vostre competizioni, ci ripugna; schietto, schietto.

Tampa — P. — Sono perfettamente d'accordo con te. Ha scagliato la sassata nell'Olimpo e lo travolgono nel vituperio. Insieme con molti altri compagni, e dei migliori, io lo stimo sincero ed onesto, e gli darò modo, a suo tempo, di dire la sua. Ciao.

Detroit — Ebreo. — Non pigliare i cocci pel ritardo. Non ho avuto finora un po' di tempo per discorrere con te a lungo quanto vorrei e bisogna. Pazienta.

Saluti a tutti.

St. Elena — F. B. — Che cosa ne pensiamo? Lo diremo schietto a tempo debito, ma poichè vuoi un'anticipazione ecco qui: è ancora uno specchietto per le allodole ed una nicchia per molti canonicci disoccupati. Ciao!

Boston — G. S. — I fini per cui qualcuno s'induce a decapitare qualche alto papavero sono troppi e troppo diversi perchè s'possano definire con un monosillabo in una frettolosa nota di p. p. Cotesta diversità di propulsori dà ragione al tuo avversario: **colui che uccide un re od un presidente di repubblica non e' necessariamente anarchico**. Da Ravaillac che assassinò Enrico IV per conto dei gesaiti fino a Booth il quale assassinò Lincoln per conto dei negrieri d.1 Sud è tutta una serie d'attentati a dimostrare che non sempre lo spirito ed il bisogno di libertà armano la manodei regicidi. Vi sono anarchici come Caserio, Angiolillo, Bresci che hanno avventato la folgore nei simboli dell'autorità e dell'ordine borghese, e sono stati uomini in un'ora in cui tutti erano vili ed imbaldanzati dalla viltà diffusa la reazione ricacciava la storia e la civiltà a ritroso colla tortura a Montjuich, colla ghigliottina a Parigi, coi bombardamenti di Bava Beccaris a Milano. Ma che fossero delinquenti nessuno osò dire fuori delle idiote congregate lombrosiane; che la loro audacia avesse giovato alla causa della libertà riconobbe anche qualche intelligente cooperatore della conservazione borghese; che abbiano fatto bene e che sia a lamentare soltanto non siano più numerosi, diciamo noi. Saluti.

New York — C. S. — Ricevuto: ma sai che debbo far posto un po' a tutti, e che ad aspettare sono in molti. Pazienta come... sempre. Quanto all'altro lavoro non è conciliabile coll'indole del giornale. Eppoi, sai anche tu, quando ci sono due o tre "continua" in calce agli articoli del giornale è un gaz. Saluti ed augurii cordialissimi.

New Orleans — C. M. — La **Protesta** non uscirà più. Sono nati dissidi esiziali tra gli iniziatori e la redazione, per una parte; per l'altra non crediamo si siano raggiunti mezzi sufficienti allo scopo. Quei compagni rimedieranno dando vita ad un foglietto di propaganda elementare, **Il Sole**, da distribuirsi gratis e di cui riceverai sicuramente, fino consumazione, copie per l'importo spedito. Saluti affettuosissimi ed un bacione agli eredi.

Napoli — **Il Sole**. — Cosmo Messina di New Orleans, con vaglia internazionale n. 191017 del 23 Sett. 1913 ha spedito a G. J. per la **Protesta** lire 7.70. Vorrebbe sapere se vi sono pervenuti. Augurii.

New York — F. M. — Non vogliamo saperne. Chi vuol vedere i conti non può venir li? E se non li vuole vedere, ha diritto di lagnarsi? Sono dunque miserie di cui non merita occuparci. Fate strada buona, lavorate!

Dunkirk — F. C. — Difficilissimo strappare il depositose non presenta e rifiutato di decesso ed equivalente dichiarazione d'irreperibilità da parte del consolato. Quanto hanno l'artiglio sui baiocchi non è facile smuoverli. Se fosse qui, non sarebbe impossibile, ma di là? non te lo sognare. Ciao.

Frontenac — E. — Ragionissima! Dammi tempo; non mi sono dimenticato ma non ho finora neanche un cantuccio per la nota precedente. Ma farò e di gran cuore. Ciao. Saluti ai dormienti.

Barre, Vt. — Virgola — Al prossimo numero. Saluti.

New York — F. G. — Troppo tardi, al prossimo numero. Ciao.

Follansbee — A. — Come sopra. Saluti ed auguri.

Novita' librerie

- Carlo Cafiero — Il Capitale di Carlo Marx comp. ndiato L. 2,25
- Oscar Wilde - L'anima umana in regime socialista 2,25
- Filippo Turati - Il delitto e la questione sociale 1,25
- Centonze - Il supplizio di Francisco Ferrer 1,00
- " - Mezzi per evitar le grandi famiglie 0,40
- Jean Rahier - Giordano Bruno 0,60
- " - Mezzi scientifici per evitare le gravidanze non desiderate 0,50
- Paolo Robin - Libero amore libe a maternità 0,25
- Fernando Kolney - Gli organi della generazione in sciopero 0,40
- Paolo Robin - Popolazione e prudenza procreatrice 0,25
- Emilio Chapelier - Facciamo pochi figli. Come? Perchè? 0,50
- D.ssa Ettore Cecchi - Neo-Malthusianismo pratico (Anatomia degli organi genitali, Fenomeno della generazione e meccanismo del coito. Mezzi scientifici prati-

Cronaca Sovversiva

Vol. XII. APRIL, 11 1914 N. 15
PUBLISHED WEEKLY
81 A Pleasant St., Lynn, Mass.
One year's subscription \$1,00
Foreign and Canada 1,50
Single copy \$0,02

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.

PIETRO CONTINENZA, Publisher.

ci per evitare le gravidanze, con fotografie 3,25
Riccio listino delle specialità medico-igieniche di viso ultimo preservativo ed antifecondativo: in lista chiusa non intestata 0,50

Indirizzare vaglia all'Istituto editoriale "Il Pensiero", Via XX Settembre 42, Firenze, Italia.

Per commissari di Rivenditori di un importo superiore ai dieci dollari sconto del trenta per cento.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

- Lucca Sicula. — G. Buffalo 0,50
- Dillonvale, Ohio. — A. Gedda 1,00
- 1,00, E. Traversa 1,00 2,00
- Mc Clellantown, Pa. — G. Burchianti 2,00
- Detroit, Mich. — L. Trabotta 1,00
- 50, Leo Cole 50 1,00
- Milazzo, Italia. — V. Perez 1,00
- Morgan, Pa. — C. Dadurio 1,00
- P. Lozzi 1,00, A. Petricca 1,00
- 1,00, G. Battistoni 1,00, E. Costelli 1,00 5,00
- Maryville, Ill. — Pit Borghetti 1,00
- Faahontas, Va. — J. Pais 1,00
- La Belle, Pa. — S. Lardieri 1,50
- Barre, Vt. — C. Marazza 1,00
- Franklin, Mass. — N. Antonetti 1,00
- 1,00, F. Antonetti 1,00, P. Giacometti 1,00 3,00
- Lynn, Mass. — C. Prioli 1,00
- Phila, Pa. — A. Carozzelli 1,00
- Stewart, Idaho. — A. Papurel 1,00
- Brockton, Mass. — M. Colombo 1,00
- 1,00, T. Greco 1,00, A. Givonetto 50, M. Papa 1,00
- G. Petrucci 1,00 4,50
- E. Bridgewater, Mass. — G. T. Raimondi 1,00
- Montpelier, Vt. — R. Ribolini 2,00
- Paterson, N. J. — A. Lombardi 1,00
- Milford, Mass. — M. Cozzi 1,00
- West Hoboken, N. J. — V. Solieri 1,00
- Rahway, N. J. — L. Chimisso 1,00
- Quincy, Mass. — S. Cucchi 1,00
- W. Tampa, Fla. — P. Bianco 1,00
- Revere, Mass. — S. Carabino 1,00
- Westerly, R. I. — E. Perrella 1,00
- Barre, Vt. — A. Bianchi 1,00
- G. Cattò 1,00, C. Franz 1,00 3,00
- Butte, Mont. — P. Botti 1,00
- Pullman, Ill. — L. Panozzo 1,00
- Sampierdarena, Italia — L. Maggiolo 1,00
- Portsmouth, Va. — L. Di Bari 1,00
- Currie, Nevada — C. Francini 1,00
- Providence, R. I. — L. Mercurio 1,00

TOTALE ABBONAMENTI \$47,40

SOTTOSCRIZIONE

- Providence, R. I. — C. Nardelli, vend. giornali 2,02
- Boston, Mass. — E. Cimmino, vend. giornali 3,00
- Pullman, Ill. — S. Ronzani 0,60
- Iberville, Que. — A. Monti per accoppiare il deficit 2,00
- Brockton, Mass. — M. Giammarino, giornali distribuiti 1,00
- Barre, Vt. — Fra compagni 0,50
- Milford, Mass. — A mezzo Perrella avanzo spese conferenza Pullman, Ill. — A. Sistonì, confermando il: Ti vedo e non ti vedo apparso su un numero della "Cronaca" 0,25
- Lynn, Mass. — E. P. accomiatandosi con ia gang 0,50, per gustosi cibi pentola comunista 1,00

TOTALE SOTTOSCRIZIONE \$ 12,37

Riassunto Amminist. N. 15

Deficit precedente 252,75
Totale spese 76,79
ENTRATA: Abb. 47,40
" SOTT. 12,37

TOTALE ENTR. 59,77

Disavanzo 17,02

DEFICIT! \$ 269,77